



Percorso Partecipato A.U.R.I.S. - Abbiamo una risorsa insieme

QUADERNO DEL PERCORSO PARTECIPATO

Tavolo di Negoziazione 26.11.2016

Saletta Conferenze biblioteca AURIS

Argomenti trattati

Elisa Quartieri (Servizio Democrazia e Partecipazione) apre l'incontro spiegando ai presenti il significato del Tavolo di Negoziazione: cos'è e cosa significa farne parte.

Vengono poi distribuiti alle persone in sala i seguenti materiali di lavoro:

1. bozza di regolamento del Tavolo di Negoziazione
2. questionario ex-ante

Per quanto riguarda la bozza di regolamento si invitano i presenti a leggerla con calma, a valutarla, per poi inserire eventuali osservazioni e condividere il regolamento nel prossimo incontro del tavolo.

Per quanto riguarda il questionario ex-ante viene spiegato di cosa si tratta, si invitano le persone a compilarlo e si anticipa già che, a conclusione del percorso partecipativo verrà distribuito un questionario simile, per capire ed osservare che cosa ci si aspettava prima dell'avvio del percorso e cosa si è ottenuto alla fine di un periodo di lavoro comune con altri cittadini.

Dopo questi dettagli tecnici operativi si entra nel dettaglio dei lavori del pomeriggio. Elisa Quartieri passa la parola ad Antonella Agnoli, esperta di biblioteche e di facilitazione in percorsi partecipativi.

L'accento viene subito posto sulla centralità per la società delle strutture bibliotecarie. La biblioteca è lo specchio della società. La biblioteca pubblica è di tutti; gli studenti e gli studiosi sono solo una parte. Noi dobbiamo pensare ad uno spazio a 360 gradi, flessibile, versatile, pronto a rispondere alle esigenze di diversi pubblici. Chi frequenta attualmente le biblioteche è il 13% della popolazione; noi dobbiamo arrivare all'altro 87%. Dobbiamo coinvolgere gli utenti della biblioteca ad essere parte attiva della struttura (es: corsi di Internet, ...).

Nello specifico la biblioteca di Vignola funziona, è molto frequentata, ma abbiamo l'opportunità di trasformarla, di togliere alcune rigidità che la caratterizzano. Creare una cartellonistica adeguata e chiara. Obiettivo del percorso partecipativo è la redazione del nuovo regolamento e della carta dei servizi: importante avere regole comuni, in uno spazio per tutti, ma togliere certe rigidità (es: non si può mangiare e bere in biblioteca, quanti libri si possono prendere in prestito)

Dobbiamo puntare sull'adattabilità, per rispondere all'esigenza di cambiare velocemente.

Una delle priorità è sicuramente quella di aprire al pubblico quanto prima Villa Trenti per permettere ai cittadini di usufruire di questi ulteriori spazi, che potranno rispondere a diverse esigenze.

Per ragionare non dobbiamo limitarci a singoli scomparti: Villa Trenti, AURIS, il parco, ma dobbiamo avere una visione di insieme. Pensare al tutto come centro culturale, di cui ogni struttura è un pezzo.

L'importante nelle riflessioni, nelle suggestioni che condivideremo è rimanere ancorati al suolo, dire quello che ci piacerebbe. Poi ovviamente non tutto è possibile e sarà il lavoro dei tavoli tecnici mediare.

Un altro aspetto imprescindibile è separare le zone studio, dalle zone prestito e conversazione.

Indubbiamente chi vuole prendere in prestito un libro si sente di disturbo a chi sta studiando e allo stesso tempo è diritto di chi studia avere silenzio. Queste due esigenze devono necessariamente avere risposte diverse.

Ci sono poi aspetti logistici importanti: il personale, la necessità di creare un'associazione "Gli Amici della biblioteca" che si faccia carico della gestione di alcuni aspetti del servizio (la bancarella dei libri, le iniziative estemporanee, ...).

Partendo da immagini di spazi bibliotecari in altre biblioteche del mondo la D.ssa Agnoli lancia alcune provocazioni:

- zone studio con tavoli/zone prestito senza tavoli
- no bancone del personale (crea una barriera con gli utenti)
- libri di piatto, anziché di costa (in modo da vedere la copertina)
- zona wi-fi anche all'esterno della biblioteca (auris, parco, villa trenti, ..)
- Es: la piazza di Sala Borsa a Bologna. Luogo indefinito, quindi tutti uguali

- Togliere tutte le porte nell'anello circolare di AURIS. Ci deve essere continuità tra gli spazi e non separazione
- Portare in biblioteca servizi informativi (informagiovani, informalavoro, centro stranieri, informazioni turistiche, ...). Biblioteca: centro informativo della città. Punto di informazione turistica.
- Necessità di personale aggiuntivo: facilitatori?
- Videogiochi in biblioteca? Assolutamente sì!!!

A seguito di queste suggestioni/provocazioni Antonella Agnoli invita i membri del Tavolo di Negoziazione a scrivere su un foglio i 5 punti di forza e le 5 criticità dell'attuale biblioteca.

Si apre il dibattito:

Monica

Criticità – sporizia, chiusura del bar durante le aperture serali della struttura, no pc con Internet al pubblico, acquistare più romanzi "popolari", le novità lette dai più

Valter

Importante la formazione permanente degli adulti in biblioteca ed il coinvolgimento di altre biblioteche

Giuseppe

(Fondazione di Vignola) La nostra priorità: non fermarci ad un successo apparente

(cittadino) Valorizzare il parco con laboratori aperti per bambini. Mettere a disposizione dei giovani nuovi strumenti multimediali.

Stjrbjoern

Sarebbe interessante sapere perché alcune persone non vengono mai in biblioteca

Cittadino

Rendere fruibili gli spazi della biblioteca ai non vedenti. Creare delle App per i telefonini

Pia

Nel 2014 era stato fatto un percorso partecipativo su Villa Trenti, in cui il sottotetto era stato destinato ad attività per le associazioni. Chiede una risposta in merito all'Assessore Malsani, che risponde sulla correttezza dell'informazione. In questo momento è opportuno avere una visione complessiva degli spazi e quindi capire bene anche le necessità delle iniziative (magari un'iniziativa sarebbe più adatta su AURIS, rispetto al sottotetto di Villa Trenti)

Maria

Ogni persona del Tavolo di Negoziazione può farsi portavoce verso l'esterno. Importante come investire altri nella progettazione.

Francesco

Non frequentatore della biblioteca. Interessato ad approfondire la tematica e favorevole ad utilizzare strumenti democratici per il raggiungimento di determinati obiettivi

Monica (Assessore)

Ognuno di noi è portavoce verso l'esterno. Il Tavolo di negoziazione di oggi non è chiuso; è inclusivo ed altre persone si potranno aggiungere ai prossimi incontri. Il lavoro di questi mesi parte dal percorso partecipativo svoltosi nel 2014 su Villa Trenti, ma va anche verso nuove suggestioni. Nel 2014 si parlava solamente di Villa Trenti. Oggi parliamo di un centro culturale complessivo.

Cristina (Responsabile biblioteca)

In queste settimane nuove funzionalizzazioni di alcune sale:

- sala riviste utilizzata per un incontro culturale con il direttore della Reggia di Caserta e il presidente del Touring Club italiano, in occasione del festival Mente Locale;
- sala adulti utilizzata per un concerto di pianoforte. Pianoforte donato dall'Associazione LAG alla biblioteca di Vignola

Elisa Quartieri raccoglie poi i fogli con le osservazioni raccolte e chiude il Tavolo di Negoziazione.

Il 26 novembre una giornata particolarmente ricca di suggestioni, di contenuti, di notizie importanti per aiutare a riflettere e ad iniziare a ragionare sull'oggetto del percorso partecipativo.

Prossimo appuntamento in programma:

sabato 10 dicembre – World caffè "La biblioteca che vorrei..."